

DATI CUMULATIVI DI
1893 SOCIETÀ ITALIANE

(2001)

DATI CUMULATIVI DI
1893 SOCIETÀ ITALIANE

(2001)

A cura di "MEDIOBANCA"

INDICE

	pag.
INTRODUZIONE	VII
DATI CUMULATIVI DI 1893 SOCIETÀ (1991-2000)	2
646 Società con risultato costantemente positivo o in pareggio	8
90 Società con risultato costantemente negativo	14
1157 Società con risultati non costanti nel periodo	20
119 Imprese Pubbliche	26
1774 Imprese Private	32
412 Società di medie dimensioni	38
1769 Società Industriali	44
 DATI CUMULATIVI PER SETTORI DI ATTIVITÀ (1991-2000)	
Abbigliamento	50
Alimentare – Bevande alcoliche e analcoliche	56
Alimentare – Caseario	62
Alimentare – Conserviero	68
Alimentare – Dolciario	74
Alimentare – Molini e Pastifici	80
Alimentari Diverse	86
Cartario	92
Chimico	98
Costruzione Mezzi di Trasporto	104
Distribuzione al Dettaglio	110
Elettrodomestici e Apparecchi Radio-TV	116
Elettronico	122
Energetico	128
Farmaceutico e Cosmetico	134
Fibre Chimiche	140
Gomma e Cavi	146
Grafico – Editoriale	152
Impiantistico	158
Imprese di Costruzione	164
Meccanico	170
Prodotti per l'Edilizia	176
Servizi Pubblici, Autostrade, Acqua e Gas	182
Siderurgico e Metallurgico	188
Tessile Cotoniero	194
Tessile Laniero	200
Tessili Diverse	206
Trasporti	212
Vetro	218
Società Diverse	224
 DATI CUMULATIVI DI 979 SOCIETÀ (1968-2000)	232
Imprese Pubbliche	254
Imprese Private	276
140 Società di medie dimensioni	298
 CRITERI DI ELABORAZIONE	321

L'indagine, riferita a 1893 società italiane operanti nell'industria e nel terziario, abbraccia il decennio 1991-2000; per un sottogruppo di 979 aziende è disponibile anche la serie storica a partire dal 1968. Entrambi gli aggregati sono omogenei, essendo costituiti da un numero "chiuso" di imprese nel rispettivo periodo di rilevazione (Tabb. 1 e 25).

In termini di rappresentatività rispetto al totale delle oltre 45 mila imprese industriali italiane con più di 20 addetti censite dall'Istat per il 1996, la quota delle 1893 società si ragguaglia al 33% degli occupati, al 43% del fatturato, al 41% del valore aggiunto, al 47% delle vendite all'esportazione ed a più della metà degli investimenti fissi lordi.

I criteri adottati per il trattamento dei dati societari sono riassunti in appendice, ricordando che per la loro raccolta e corretta elaborazione si è ricorso, come di consueto, alla collaborazione delle stesse imprese. Gli aggregati sono riesposti per l'insieme di tutte le società, per le pubbliche e le private (con l'avvertenza che nel corso del tempo si sono verificati passaggi di importanti complessi dall'una all'altra di queste aree ed, in particolare, che con il 1998 la Telecom Italia è entrata a far parte dell'area privata), nonché per quelle di medie dimensioni (*). La serie decennale presenta infine una disaggregazione in base al segno del risultato e ai settori di appartenenza, avuto riguardo all'attività prevalente di ciascuna azienda. Tutti i dati sono espressi in euro, con conversione dei valori originari al cambio fisso di 1936,27 lire.

(*) Intese per tali le aziende controllate da gruppi familiari che avevano un capitale e un fatturato non superiori a 0,5 e 5 milioni di euro nel 1968, a 12,5 e 50 milioni nel 1991 (limitatamente all'aggregato decennale) e che nel 2000 non eccedevano i limiti di 25 milioni per il capitale, 75 milioni per il fatturato e 500 unità per il personale occupato.

Il fatturato e il valore aggiunto

La crescita del fatturato realizzata nel 2000 dalle 1893 società è la più elevata del decennio: 18% (Tab. 2). La variazione, pari a quasi cinque volte quella del 1999, è pressoché identica per le vendite in Italia e per quelle all'esportazione. Hanno influito su tale andamento: la favorevole dinamica dei consumi delle famiglie (+6% su base nazionale); l'importante sviluppo delle vendite al di fuori dell'area euro indotto dalla svalutazione della moneta unica rispetto al dollaro (13%) e allo yen (18%); l'aumento del prezzo del petrolio (+73% in euro) che ha comportato maggiori ricavi sia per le imprese energetiche sia per quelle ad esse più direttamente collegate:

	1998	1999	2000
	(variazione del fatturato in %)		
Imprese industriali	+ 0,4	+ 2,7	+ 18,2
Imprese terziarie	+ 6,5	+ 8,9	+ 17,4
Totale 1893 società	+ 1,4	+ 3,9	+ 18,1
di cui: vendite in Italia	+ 0,8	+ 4,8	+ 18,1
esportazioni	+ 3,0	+ 1,3	+ 18,0

Nell'ambito dei settori spiccano i tassi di espansione di quello chimico-energetico e del siderurgico-metallurgico; all'opposto, i comparti meno dinamici sono stati l'alimentare e il tessile-abbigliamento. Le imprese di media dimensione hanno segnato un incremento del 10% circa, a fronte di una sostanziale stagnazione nell'anno precedente. Anche escludendo il settore energetico, la crescita dell'industria rimane sostenuta: 11,8% contro l'1,1% nel 1999.

	Variazione % del fatturato 1999/2000			Esportazioni in % del fatturato	
	Italia	Esportazione	Totale	1999	2000
Alimentare e bevande	+ 6,8	+ 3,7	+ 6,4	14,1	13,8
Meccanico-elettronico	+ 7,6	+ 12,3	+ 9,9	48,6	49,7
Tessile-abbigliamento	+ 8,2	+ 7,7	+ 7,9	46,6	46,5
Chimico-energetico	+ 30,5	+ 39,3	+ 31,9	16,7	17,6
Siderurgico e metallurgico	+ 18,3	+ 34,4	+ 22,6	26,6	29,1
Altri settori	+ 13,3	+ 13,0	+ 13,2	25,2	25,1
Totale industria	+ 18,3	+ 17,9	+ 18,2	30,3	30,2
Escluso settore energetico	+ 10,6	+ 14,0	+ 11,8	36,3	37,0
Medie imprese	+ 8,6	+ 11,8	+ 9,8	38,4	39,1

VIII.

Nel terziario, i servizi pubblici e i trasporti presentano incrementi del fatturato tra il 19% e il 20%; la distribuzione al dettaglio segnala invece un rallentamento rispetto al precedente biennio, con una variazione di appena il 5%, di cui la metà circa attribuibile alla lievitazione dei prezzi:

	1998	1999	2000
	(variazione del fatturato in %)		
Servizi pubblici	+ 6,3	+ 9,8	+ 19,2
Trasporti	+ 6,1	+ 3,3	+ 19,8
Distribuzione al dettaglio	+ 8,8	+ 10,7	+ 5,0
Totale terziario	+ 6,5	+ 8,9	+ 17,4

Il saggio di crescita del valore aggiunto è tornato su indici elevati (Tab. 4), correggendo la tendenza del periodo 1997-99; il comparto trainante è rappresentato dall'industria di base ed in particolare dai settori siderurgico-metallurgico e chimico che hanno beneficiato dello sfasamento temporale tra l'aumento dei costi di acquisto (fortemente legati all'energia) e quello più immediato dei listini di vendita.

I risultati economici

Il coacervo dei conti economici delle 1893 società si è chiuso nel 2000 con utili netti per 21.490 milioni di euro, pari al 3% in più di quelli dell'anno precedente. I profitti aggregati rappresentano il saldo tra 26.187 milioni di utili e 4.697 milioni di perdite (Tab. 5); rispetto al 1999, nell'industria vi è stato un aumento degli utili e una riduzione delle perdite, mentre nel terziario si è verificato l'opposto. Il rapporto tra utile e patrimonio netto (cosiddetto *roe*) è in flessione di due punti, passando dal 13,8% all'11,8% principalmente per l'andamento delle imprese terziarie (-7,4 punti) che, per la prima volta nel decennio, riportano un *roe* inferiore a quello delle industriali:

	1998	1999	2000
	(risultato d'esercizio in % del capitale netto)		
Industria	6,9	12,8	12,2
imprese energetiche	10,5	20,7	18,7
altre imprese	5,6	10,5	10,4
Terziario	15,2	17,8	10,4
Totale 1893 società	8,6	13,8	11,8
Medie imprese	7,1	9,3	6,6

IX.

Anche nel 2000 il miglioramento dell'utile netto è stato determinato dal consistente apporto dei proventi di natura straordinaria, costituiti in massima parte da rivalutazioni. A livello di risultato corrente, e cioè prima dei costi e ricavi straordinari e delle imposte, il saldo è infatti rimasto sostanzialmente stabile in valore assoluto. Degna di nota la variazione degli ammortamenti: gli stanziamenti complessivi presentano un incremento del 16%, differenza tra l'aumento del 23% circa delle quote ordinarie e la riduzione del 64% di quelle anticipate. Le prime sono cresciute per effetto della rivalutazione monetaria ex legge n. 342-2000; questa misura ha anche comportato l'aumento di circa un punto delle aliquote medie (Tab. 9) per l'avvenuta imputazione della rivalutazione a cespiti che avevano già completato il ciclo di ammortamento, sui quali le società hanno potuto quindi contabilizzare nuovamente gli stanziamenti a tale titolo ⁽¹⁾. Quanto agli "anticipati", dal 1999 molte società li computano esclusivamente nella dichiarazione dei redditi, provvedendo ad accantonare il relativo importo ad un'apposita riserva in sede di riparto degli utili.

Tornando all'andamento divergente tra industria e terziario, le principali voci dei rispettivi conti economici aggregati mettono in evidenza le seguenti variazioni:

	Industria	Terziario	Totale
	(variazione 1999/2000 in milioni di euro)		
Margine operativo netto (a)	2.548	- 861	1.687
Dividendi (b)	213	47	260
Oneri finanziari netti (c)	1.749	247	1.996
Risultato corrente (d = a+b-c)	1.012	- 1.061	- 49
Plusvalenze e minusvalenze su realizzi (e)	- 3.505	734	- 2.771
Altri costi e ricavi non ricorrenti (f)	5.496	- 1.471	4.025
Imposte sul reddito (g)	1.381	- 807	574
Utile netto (d+e+f-g)	1.622	- 991	631

(1) La Legge n. 342-2000 (cosiddetto "collegato alla finanziaria per il 2000") ha consentito la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni materiali, di quelle immateriali e delle partecipazioni iscritte a bilancio al 31 dicembre 1999. La rivalutazione è stata eseguita direttamente sul costo storico dei beni oppure rettificando in diminuzione il fondo ammortamento. I maggiori valori dei beni iscritti in bilancio hanno comportato un debito a titolo di imposta sostitutiva del 19% per i beni ammortizzabili e del 15% per le partecipazioni, da versare in un massimo di tre rate annuali di pari importo.

Come si rileva dalla tabella, il miglioramento del risultato corrente dell'industria è praticamente coincidente con il peggioramento di quello del terziario; costi e ricavi di natura straordinaria hanno poi incrementato i profitti nel primo comparto, contenendone, grazie anche al minor onere fiscale, la flessione nel secondo. Nell'industria conviene considerare separatamente le aziende del settore energetico, il cui andamento è interessato per il secondo anno consecutivo dal rilevante aumento del prezzo del petrolio. Escludendo tali imprese, l'aggregato delle altre presenta una variazione negativa di 0,8 punti nel rapporto tra risultato corrente e fatturato, avendo la componente finanziaria largamente eroso il leggero recupero della quota del margine operativo. L'andamento di quest'ultima grandezza è attribuibile, in senso positivo, alla consistente riduzione dell'incidenza dei costi di lavoro e, con segno contrario, al minor apporto della quota di valore aggiunto oltre che alla più elevata incidenza degli ammortamenti. Il peggioramento della gestione finanziaria è in relazione sia al peso accresciuto degli interessi passivi (per l'espansione del debito e la lievitazione di un punto del costo del denaro) (Tab. 8), sia a quello - diminuito - dei dividendi.

	1998	1999	2000
	(variazione delle incidenze in % del fatturato)		
<i>Imprese industriali escluse energetiche</i>			
Valore aggiunto (a)	- 0,6	- 0,5	- 0,7
Costo del lavoro (b)	- 0,4	- 0,2	- 1,4
Ammortamenti (c)	- 0,1	+ 0,1	+ 0,4
Margine operativo netto (d = a-b-c)	- 0,1	- 0,4	+ 0,3
Oneri finanziari netti (e)	- 0,2	+ 0,3	+ 0,5
Dividendi (f)	-	+ 1,3	- 0,6
Risultato corrente prima delle imposte (d-e+f)	+ 0,1	+ 0,6	- 0,8

Il rapporto tra spese di personale e ricavi riflette principalmente i guadagni di efficienza conseguiti grazie ai maggiori volumi di attività, in presenza di una trascurabile - meno dell'1% - riduzione della forza lavoro (Tab. 24). L'incremento dei costi medi unitari del personale (3,7% - Tab. 23) è stato quasi totalmente riassorbito dai prezzi (+3%). L'accresciuto utilizzo degli impianti è confermato dall'aumento generalizzato del rapporto tra vendite e immobilizzazioni tecniche (Tab. 7), passato per le imprese industriali non energetiche da valori oscillanti intorno al 182%-189% nel periodo 1996-99, ad un massimo di 209,6% nel 2000.

Nel terziario il deterioramento del risultato corrente è stato più ampio (3,8 punti) e quasi interamente attribuibile alla riduzione della quota del margine operativo sui ricavi (3,5 punti). Questo andamento è funzione della diminuita quota del valore aggiunto, solo parzialmente compensata dalla minore incidenza dei costi di lavoro. Il fenomeno – più accentuato nei servizi pubblici e nei trasporti – è collegato all'aumento dei costi di gestione, cui non ha fatto seguito una puntuale revisione dei prezzi; nelle telecomunicazioni continua il calo delle tariffe per la crescente competizione. Quanto alla componente finanziaria, la forte crescita dell'indebitamento (35%) ha avuto riflessi limitati per le imprese del terziario: i proventi sulle disponibilità acquisite soprattutto a seguito di aumenti di capitale hanno infatti contenuto in larga misura il maggior costo dei mezzi onerosi:

	1998	1999	2000
	(variazione delle incidenze in % del fatturato)		
<i>Imprese terziarie</i>			
Valore aggiunto (a)	+ 1,2	- 2,7	- 4,5
Costo del lavoro (b)	- 1,5	- 0,6	- 1,7
Ammortamenti (c)	- 1,2	- 0,9	+ 0,7
Margine operativo netto (d = a-b-c)	+ 3,9	- 1,2	- 3,5
Oneri finanziari netti (e)	- 0,4	- 0,5	+ 0,2
Dividendi (f)	+ 0,1	+ 0,4	- 0,1
Risultato corrente prima delle imposte (d-e+f)	+ 4,4	- 0,3	- 3,8

Il carico fiscale delle 1893 società passa da 11.113 a 11.687 milioni di euro, saldo tra un incremento di 1.380 milioni nell'industria e una flessione di 806 milioni nel terziario. Le aliquote medie effettive sono variate marginalmente, con l'industria avvantaggiata dal trattamento agevolato sulle plusvalenze contabilizzate in conto economico:

	Industria		Terziario	
	1999	2000	1999	2000
	(milioni di euro)			
Risultato d'esercizio prima delle imposte (a)	22.009	25.012	9.963	8.165
Imposte sul reddito (b)	6.856	8.237	4.257	3.450
Risultato d'esercizio (a-b)	15.153	16.775	5.706	4.715
Aliquota fiscale media (in %) (*) b/a	31,2	32,9	42,7	42,3

(*) L'indice è influenzato dalle imprese in perdita, che sono soggette all'IRAP ma non all'IRPEG.

XII.

I flussi finanziari e il rendimento del capitale

Gli investimenti tecnici delle 1893 imprese sono aumentati del 6,6%; a prezzi costanti (Tab. 16), l'indice di crescita è inferiore di un punto e risulta più marcato per il terziario (+6,5%) che non per l'industria (+5,1%). Il saggio di sostituzione degli impianti si è mantenuto elevato: nell'ultimo triennio le dismissioni hanno costituito mediamente il 40,6% dei nuovi investimenti dell'industria e il 52,5% di quelli del terziario:

	1992-94	1995-97	1998-00
	(disinvestimenti in % degli investimenti fissi lordi)		
Totale 1893 imprese	22,8	35,3	44,7
Imprese industriali	22,1	29,3	40,6
Imprese terziarie	24,1	47,9	52,5
Medie imprese	22,2	21,5	32,6

Le Tabelle da 10 a 15 riportano il dettaglio degli impieghi e risorse delle 1893 società. Dal 1994 il fabbisogno originato dai loro investimenti tecnici si è mantenuto largamente inferiore al *cash-flow* generato dalla gestione; conseguentemente, la quota rappresentata da questa categoria di impieghi su quelli totali è caduta dal 72,6% nel periodo 1992-94 al 42,4% nell'ultimo triennio con un pressoché parallelo incremento della quota relativa agli impieghi di natura finanziaria:

	1992-94	1995-97	1998-00
	(investimenti finanziari in % del totale degli impieghi)		
Totale 1893 imprese	23,3	24,9	59,9
Imprese industriali	29,0	25,3	65,7
Imprese terziarie	10,0	24,0	48,1
Medie imprese	12,1	13,0	18,0

Gli investimenti finanziari sono principalmente costituiti da acquisizioni di imprese, offerte pubbliche di acquisto ed esborsi collegati ad operazioni di ristrutturazione aziendale (quali scissioni e scorpori) volti anche alla creazione di *joint-venture*. Lo sviluppo di questi impieghi appare correlato con l'aumento del debito, la cui incidenza è cresciuta nell'ultimo triennio ad oltre un quarto delle risorse totali, laddove negli anni 1995-97 si era verificato un rimborso netto dell'esposizione finanziaria.

	1992-94	1995-97	1998-00
	(aumento debiti finanziari in % del totale delle risorse)		
Totale 1893 imprese	13,1	— (*)	25,5
Imprese industriali	13,8	— (*)	23,8
Imprese terziarie	11,5	— (*)	28,9
Medie imprese	17,5	24,9	22,3

(*) Nel triennio vi è stato un rimborso netto di debiti.

XIII.

Nel 2000 l'aumento dei debiti si è concentrato per poco meno della metà sul sistema bancario: si è trattato di un importo di 14 miliardi di euro che rappresenta la variazione più elevata dell'intero decennio (Tab. 21). La forma tecnica prevalente è stata quella del credito a breve scadenza (circa il 95% del totale). La restante quota dei mezzi di terzi affluiti alle imprese riguarda finanziamenti accordati da consociate e, solo marginalmente (3%), l'emissione di prestiti obbligazionari.

Gli apporti dei soci sono tornati di segno positivo dopo una costanza di prelievi netti nel periodo 1996-99. Alla formazione del saldo hanno concorso sia la modesta riduzione (meno del 2%) del monte dividendi, sia il consistente ricorso ad operazioni di aumento del capitale sociale. Peraltro, limitandosi alle società quotate in Borsa e tenendo altresì conto delle offerte pubbliche di acquisto su titoli di imprese incluse nell'indagine, anche nel 2000 si è verificata una restituzione di risorse al mercato, sia pure in misura (circa 6 miliardi di euro) molto inferiore a quella dell'anno precedente (22 miliardi di euro). L'andamento dei flussi, depurati dei principali rapporti infragruppo, è stato nel triennio il seguente:

	1998	1999	2000
		(milioni di euro)	
Dividendi pagati nell'esercizio (*):			
Società quotate in Borsa	3.751	8.305	7.110
Altre società	3.694	3.761	4.767
Totale..... (a)	7.445	12.066	11.877
Aumenti di capitale a pagamento (*):			
Società quotate in Borsa	3.644	5.071	10.157
Altre società	4.032	4.016	7.633
Totale..... (b)	7.676	9.087	17.790
Saldo (b-a):			
Società quotate in Borsa	- 107	- 3.234	3.047
Altre società	337	255	2.866
Totale.....	231	- 2.979	5.913
Offerte pubbliche di acquisto	241	19.144	8.900

(*) Valori depurati dei principali flussi derivanti da operazioni infragruppo.

XIV.

Il capitale complessivamente utilizzato dalle 1893 società è passato nel decennio da 202 a 356 miliardi di euro con una variazione del 76% in termini nominali, equivalente ad un 40% circa al netto dell'inflazione:

	1991	2000	Variazione 1991/2000	
			nominale	reale (*)
	(milioni di euro)		(in %)	
<i>1893 società:</i>				
Immobilizzazioni tecniche nette	110.755	130.632	17,9	- 6,3
Circolante netto	35.184	69.720	98,2	58,1
Totale attivi industriali	145.939	200.352	37,3	9,6
Partecipazioni e altri attivi finanziari	69.576	164.011	135,7	88,1
Immobilizzazioni immateriali	9.147	28.855	215,5	151,7
Fondi e accantonamenti	- 22.803	- 37.280		
Capitale impiegato	201.859	355.937	76,3	40,1
<i>finanziato da:</i>				
Capitale netto (*)	99.955	202.137	102,2	61,3
Debiti finanziari	101.904	153.800	50,9	20,4
Imprese industriali	164.727	270.537	64,2	31,0
Imprese terziarie	37.132	85.400	130,0	80,3
Medie imprese	4.995	8.364	67,4	33,6

(*) Calcolata utilizzando il deflatore del valore aggiunto nazionale ai prezzi di mercato.

(*) Al netto delle azioni proprie.

NB: nel 2000 è escluso l'effetto della rivalutazione monetaria.

Va osservato:

- la crescita dei capitali impiegati è stata maggiore nel terziario (130% nominale, 80% reale) che non nell'industria (64% e 31%, rispettivamente) ed è attribuibile prevalentemente all'aumento degli attivi finanziari (partecipazioni, finanziamenti e disponibilità): +135,7% in termini nominali; nello stesso periodo gli attivi industriali si sono incrementati di appena il 37,3% nominale, ossia di un modesto 9,6% in termini reali;
- la variazione delle sole immobilizzazioni tecniche nette, depurata del fattore inflattivo, è stata di segno negativo: 2,5% per l'industria, 13,9% per il terziario e 6,3% nel complesso; poiché il valore aggiunto è aumentato nel decennio in termini reali (8% nell'industria e 47,5% nel terziario) ne discende una maggiore produttività degli impianti, conseguenza delle innovazioni tecnologiche ed organizzative (produzione snella); analoga tendenza si osserva per il circolante dove una più efficace gestione ha comportato un importante miglioramento dell'indice di rotazione che ha raggiunto nel 2000 il valore più elevato dell'intero periodo (Tab. 17).

XV.

Occorre infine notare che nel 2000 il rendimento dei capitali impiegati, misurato dal cosiddetto *roi*, è declinato al 10,9%, dopo essersi mantenuto in una fascia tra il 12% e il 13% nel precedente quinquennio. Al netto delle imposte, il *roi* del 2000 si riduce al 7,1%, ovvero ad un livello inferiore al costo medio del capitale (valutabile nell'8%). Le 1893 imprese sono tornate pertanto a "distruggere" valore, dopo averne "creato" nell'anno precedente principalmente per l'apporto delle imprese energetiche e del terziario. Hanno concorso a questa inversione l'aumento sia dei rendimenti *risk-free* sia del costo del debito:

	1998	1999	2000
<i>1893 società:</i>			
Rendimento netto del capitale (*) in %	6,8	8,0	7,1
Costo medio del capitale (^) in %	7,9	7,2	8,0
Differenza ("creazione" o "distruzione" di valore) in %	- 1,1	0,8	- 0,9
Differenza ("creazione" o "distruzione" di valore) in milioni di euro	- 2.945	2.307	- 3.389
di cui: imprese industriali energetiche	986	3.192	3.065
altre imprese industriali	- 5.654	- 3.107	- 6.192
imprese terziarie	1.723	2.222	- 262

(*) Rapporto tra margine operativo netto + proventi finanziari - imposte e capitali impiegati.

(^) Calcolato, per la quota del patrimonio netto, aumentando il rendimento dei titoli di Stato a media-lunga scadenza di un premio al rischio di 3,5 punti.

Il grado di patrimonializzazione delle 1893 imprese è migliorato nel 2000: i loro mezzi propri rappresentavano infatti il 44,4% dell'attivo totale contro il 42,2% nel 1999 (Tab. 19). La variazione, peraltro, è dovuta in larga misura ad un fatto meramente contabile, quale la rivalutazione monetaria ex legge 342-2000. Escludendo questa appostazione, il rapporto tra debiti finanziari e patrimonio resta sostanzialmente stabile intorno al valore di 0,8:1 (Tab. 22).

Il lavoro

La forza lavoro delle 1893 imprese è diminuita nel 2000 sia nell'industria che nel terziario per un totale di circa 11 mila dipendenti. Nell'area delle medie imprese si è invece verificata una variazione di segno positivo, sia pure di modesta entità (1%):

	1998	1999	2000
(variazione del numero di occupati)			
Imprese industriali (*)	- 18.487	- 32.265	- 7.649
Imprese terziarie (*)	+ 5.899	+ 8.196	- 3.402
Totale 1893 imprese	- 12.588	- 24.069	- 11.051
Medie imprese	+ 27	- 275	+ 704

(*) Nel 1999 calcolata escludendo l'effetto dei trasferimenti tra i settori.

XVI.

Il valore della produzione per addetto è cresciuto in misura significativa (8,5%) sia per il consistente aumento della produttività (5,3%), sia per l'effetto prezzi (3%). Al netto del maggior costo pro-capite, alle imprese è rimasto un margine importante che si ragguglia in quasi 5 punti percentuali. Nel 2000, come del resto nel 1999, le medie aziende hanno registrato aumenti più contenuti del valore della produzione per addetto (6,4%), ma più elevati per quanto riguarda i costi del personale (5%); questi ultimi restano tuttavia inferiori a quelli delle grandi aziende (13,5% circa in meno) (Tab. 23).

	Industria escluso settore energetico		
	1998	1999	2000
		(variazione %)	
Valore della produzione per addetto (a)	- 0,3	+ 2,1	+ 8,5
di cui: produzione per addetto	- 1,2	+ 2,2	+ 5,3
prezzi alla produzione (*)	+ 1,0	- 0,1	+ 3,0
Costo del lavoro per addetto (b)	+ 0,6	+ 1,8	+ 3,7
Differenza (a-b)	- 0,9	+ 0,3	+ 4,8

(*) Manufatti venduti sul mercato interno. Elaborazioni Banca d'Italia su dati Istat.

La ripartizione del valore aggiunto tra profitti lordi e lavoro si è tradotta nel 2000 in un trasferimento a favore dei primi misurabile in 4 punti percentuali:

	Industria escluso settore energetico		
	1998	1999	2000
		(in %)	
Lavoro	65,5	65,9	61,9
Oneri finanziari netti			
Profitti lordi	34,5	34,1	38,1
Totale valore aggiunto	100,0	100,0	100,0

XVII.

1893 SOCIETÀ

1991-2000

TABELLA 1

VARIAZIONI NUMERICHE E CONSISTENZA A FINE ANNO
DELLE SOCIETÀ OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SITUAZIONE A FINE ANNO
	(Società di nuova costituzione)	(Incorporazioni)	
1991	—	—	1880
1992	59	- 25	1914
1993	45	- 53	1906
1994	41	- 61	1886
1995	40	- 57	1869
1996	43	- 83	1829
1997	50	- 67	1812
1998	69	- 46	1835
1999	92	- 40	1887
2000	61	- 55	1893
	<u>500</u>	<u>- 487</u>	

N.B. - Rispetto alla precedente edizione sono state inserite 236 società ed escluse 171, di cui: 55 incorporate da aziende già comprese nel campione, 3 incorporate da società non incluse nel campione, 20 incorse in procedure concorsuali e 93 per non aver comunicato i dati in tempo utile.

TABELLA 2

INDICI DI SVILUPPO COMPLESSIVI

	1996	1997	1998	1999	2000
	%	%	%	%	%
VARIAZIONE DEL FATTURATO NETTO	+ 2,1	+ 6,9	+ 1,4	+ 3,9	+ 18,1
<i>di cui:</i>					
<i>all'interno</i>	+ 1,7	+ 6,1	+ 0,8	+ 4,8	+ 18,1
<i>all'esportazione</i>	+ 3,2	+ 9,0	+ 3,0	+ 1,3	+ 18,0
VARIAZIONE NETTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾	+ 4,4	+ 5,0	+ 3,9	+ 3,1	- 0,2
VARIAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI ...	- 1,4	- 0,9	- 1,0 ⁽²⁾	- 1,9	- 0,9

(1) Calcolati sulla base di valori depurati delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento e delle rivalutazioni da fusioni.

(2) Calcolato su base omogenea.

TABELLA 3

INDICI DI SVILUPPO PER SETTORE NEL PERIODO 1997/2000
(Variazioni percentuali)

	FATTURATO NETTO				IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾		NUMERO DIPENDENTI	
	%		Graduatoria		%	Graduatoria	%	Graduatoria
	(97/00)	(99/00)	(97/00)	(99/00)				
ENERGETICO	47,1	44,1	1	1	7,3	21	-14,9	26
SERVIZI PUBBLICI, AUTOSTRADE, ACQUA E GAS	39,0	19,2	2	5	7,2	22	3,0	4
TRASPORTI	31,3	19,8	3	4	23,2	4	4,0	3
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO ⁽²⁾	28,7	5,0	4	23	45,7	1	27,7	1
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	25,0	13,4	5	10	11,8	18	-1,4	11
FARMACEUTICO E COSMETICO	24,1	7,8	6	17	23,3	3	2,6	5
CARTARIO	23,8	18,4	7	6	17,1	11	-1,2	10
CASEARIO	22,1	13,6	8	9	22,1	5	2,1	7
IMPRESE DI COSTRUZIONE	22,1	3,1	9	26	-12,4	27	-17,1	27
GRAFICO - EDITORIALE	21,1	9,2	10	16	-8,8	26	-5,5	17
MECCANICO	19,6	11,8	11	11	15,9	12	2,2	6
CHIMICO	19,4	23,6	12	2	7,2	23	-8,0	22
BEVANDE ALCOOLICHE E ANALCOOLICHE	18,9	7,0	13	21	20,3	7	1,6	8
ELETTRONICO	18,1	11,4	14	13	12,8	15	-7,5	20
TESSILI DIVERSE	14,4	7,5	15	18	18,6	8	-2,7	14
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO VETRO	14,3	10,7	16	15	-37,3	28	-19,4	28
SIDERURGICO E METALLURGICO	14,1	10,9	17	14	14,7	13	-5,9	18
GOMMA E CAVI	11,4	22,6	18	3	31,5	2	0,4	9
TESSILE LANIERO	11,0	7,5	19	19	12,4	17	-4,2	16
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV	8,2	3,4	21	25	17,5	10	-2,9	15
ABBIGLIAMENTO	8,1	5,5	22	22	12,4	16	-1,9	12
CONSERVIERO	7,8	7,4	23	20	-7,1	25	4,2	2
DOLCIARIO	6,4	2,4	24	27	18,3	9	-6,7	19
TESSILE COTONIERO	-0,1	11,5	25	12	2,1	24	-9,2	23
IMPIANTISTICO	-1,0	1,2	26	28	21,3	6	-2,4	13
MOLINI E PASTIFICI	-5,6	3,5	27	24	8,9	20	-7,7	21
FIBRE CHIMICHE	-8,1	17,5	28	7	13,9	14	-10,7	25
1893 SOCIETÀ ⁽²⁾	24,3	18,1			6,9		-3,7	
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	23,3	14,6			5,6		-1,5	
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE NEGATIVO	225,2	56,1			102,6		153,7	
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO ⁽²⁾	21,9	19,3			6,0		-9,6	
IMPRESE PUBBLICHE	33,0	33,5			7,6		-7,9	
IMPRESE PRIVATE ⁽²⁾	21,9	14,1			6,4		-2,7	
MEDIE IMPRESE	14,8	9,8			19,1		0,7	
SOCIETÀ INDUSTRIALI	21,8	18,2			5,7		-5,6	
SOCIETÀ TERZIARIE ⁽²⁾	36,7	17,4			9,3		6,1	

N.B. - Dai settori sono state escluse talune imprese il cui raggruppamento non sarebbe significativo. Inoltre gli indici possono essere influenzati da operazioni d'apporto e scorporo di complessi aziendali effettuate tra società di settori differenti.

(1) Al netto delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento, delle rivalutazioni da fusioni e al lordo degli ammortamenti.

(2) Calcolati su base omogenea.

XXII.

TABELLA 4

VARIAZIONI ANNUALI DEL VALORE AGGIUNTO

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	%	%	%	%	%	%	%	%	%
CHIMICO	-11,61	9,01	13,79	41,37	-19,29	1,77	-1,12	-6,39	13,93
ENERGETICO	8,29	2,10	19,33	5,62	-0,20	-1,60	2,54	2,14	10,28
SIDERURGICO E METALLURGICO	-17,45	-13,03	40,05	57,86	-20,98	6,76	-2,81	-7,04	14,48
INDUSTRIA DI BASE	1,02	1,28	20,62	17,45	-7,11	0,11	1,15	-0,53	11,38
ALIMENTARE	5,91	6,47	-4,79	3,08	5,51	2,61	0,46	4,47	2,34
CARTARIO	-11,35	6,52	10,04	34,04	-7,04	-7,42	12,41	-6,78	0,05
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	-10,04	-18,69	21,63	18,70	-7,46	13,46	-10,20	-11,56	12,38
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV	-4,18	5,20	9,16	4,45	-5,24	8,59	0,93	2,37	0,54
ELETTRONICO	-2,63	-6,70	-3,69	-7,71	-7,34	15,20	0,59	-5,61	9,85
FARMACEUTICO E COSMETICO	4,59	1,03	7,29	3,55	7,08	5,82	5,75	7,76	9,94
FIBRE CHIMICHE	15,46	2,40	29,91	17,41	-13,57	-1,06	-0,87	-17,49	3,16
GOMMA E CAVI	2,62	1,09	5,22	16,82	-1,57	-1,42	-2,22	-4,29	3,06
GRAFICO - EDITORIALE ⁽¹⁾	7,85	-3,29	-10,82	-5,84	21,62	10,81	2,73	4,15	6,60
IMPIANTISTICO	22,26	12,53	-11,14	-11,85	-4,31	9,59	1,00	-7,88	4,75
IMPRESE DI COSTRUZIONE	-3,73	-9,00	-22,57	19,35	-2,22	4,91	4,40	9,56	-5,69
MECCANICO	4,43	5,05	12,44	13,36	2,26	1,99	0,30	3,23	11,37
PRODOTTI PER L'EDILIZIA	4,71	-7,45	4,78	0,40	-4,88	8,87	-0,04	14,36	9,93
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	-2,26	2,65	7,94	11,85	-7,15	5,04	0,57	1,12	3,08
VETRO	-9,07	2,37	17,58	23,55	1,65	-4,34	0,67	0,86	9,70
SOCIETÀ DIVERSE	7,08	11,94	8,83	17,21	7,40	12,12	6,68	4,20	16,76
ALTRE SOCIETÀ INDUSTRIALI ⁽¹⁾	0,07	-1,85	5,16	8,34	-1,11	6,95	-0,20	-0,21	8,07
SOCIETÀ INDUSTRIALI ⁽¹⁾	0,38	-0,83	10,30	11,65	-3,40	4,43	0,28	-0,32	9,25
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO	9,05	4,40	7,02	4,57	4,69	5,87	10,61	17,25 ⁽¹⁾	3,62
SERVIZI PUBBLICI, AUTOSTRADE, ACQUA E GAS ⁽¹⁾	7,10	13,64	11,62	8,44	6,24	5,26	9,57	3,82	5,22
TRASPORTI	15,01	2,52	10,86	2,16	-21,25	26,55	8,60	-13,81	2,41
SOCIETÀ TERZIARIE ⁽¹⁾	7,95	12,03	11,33	7,68	3,77	6,70	9,54	2,97	4,95
1893 SOCIETÀ	2,00	2,09	10,55	10,65	-1,65	5,02	2,70	0,59 ⁽¹⁾	8,02
IMPRESE PUBBLICHE	4,22	-2,47	13,98	9,67	-3,10	-2,91	2,73	-2,96	10,12
IMPRESE PRIVATE	1,09	4,03	9,19	11,06	-1,05	8,20	2,70	1,88 ⁽¹⁾	7,29
MEDIE IMPRESE	3,44	4,13	6,65	13,21	1,09	3,45	2,18	1,67	6,88

(1) Calcolati su base omogenea.

XXIII.

TABELLA 5

ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO

	2000				1999				VARIAZIONI 1999-2000	
	UTILI		PERDITE		UTILI		PERDITE		UTILI	PERDITE
	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	(milioni di euro)	
1893 SOCIETÀ	1417	26.187	476	4.697	1437	25.672	450	4.813	+515	- 116
119 IMPRESE PUBBLICHE	81	6.260	38	1.674	67	6.551	45	2.260	-291	- 586
1774 IMPRESE PRIVATE	1336	19.927	438	3.023	1370	19.121	405	2.553	+806	+ 470
412 MEDIE IMPRESE	319	339	93	88	306	407	112	76	- 68	+ 12
1769 SOCIETÀ INDUSTRIALI	1334	19.465	435	2.690	1361	18.948	405	3.794	+517	-1.104
124 SOCIETÀ TERZIARIE	83	6.722	41	2.007	76	6.724	45	1.019	- 2	+ 988

TABELLA 6

STRUTTURA DEI CONTI ECONOMICI

	1893 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
FATTURATO NETTO	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
ALTRI RICAVI	2,92	2,96	3,51	3,55	2,77	2,78	1,74	1,75	2,83	2,90	3,32	3,19
CONSUMI NETTI	-74,00	-76,50	-67,31	-73,69	-75,72	-77,34	-74,57	-75,31	-77,36	-79,40	-59,23	-63,66
VALORE AGGIUNTO	28,92	26,46	36,20	29,86	27,05	25,44	27,17	26,44	25,47	23,50	44,09	39,53
PERSONALE	-14,74	-12,67	-16,44	-11,90	-14,30	-12,90	-17,15	-16,45	-14,57	-12,42	-15,46	-13,76
MARGINE OPERATIVO LORDO	14,18	13,79	19,76	17,96	12,75	12,54	10,02	9,99	10,90	11,08	28,63	25,77
AMMORTAMENTI	-6,80	-7,12	-10,01	-10,43	-5,98	-6,12	-3,73	-4,42	-5,44	-5,68	-12,80	-13,46
MARGINE OPERATIVO NETTO	7,38	6,67	9,75	7,53	6,77	6,42	6,29	5,57	5,46	5,40	15,83	12,31
SALDO ONERI (-) E PRO- VENTI (+) FINANZIARI ...	1,22	0,60	3,49	2,38	0,65	0,07	-1,06	-1,17	1,46	0,77	0,16	-0,13
RISULTATO CORRENTE PRIMA DELLE IMPOSTE	8,60	7,27	13,24	9,91	7,42	6,49	5,23	4,40	6,92	6,17	15,99	12,18

XXIV.

TABELLA 7

RAPPORTO TRA FATTURATO NETTO E IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1893 SOCIETÀ	105,5	98,4	91,5	93,9	101,9	99,6	101,4	98,9	99,7	117,9
SOCIETÀ CON RISULTATO CO- STANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	62,0	60,1	57,0	58,2	63,1	63,3	64,6	64,9	66,0	75,4
SOCIETÀ CON RISULTATO CO- STANTEMENTE NEGATIVO:										
- incluso il settore energetico	38,9	40,1	38,0	39,7	46,3	52,4	80,8	99,7	117,6	129,8
- escluso il settore energetico	38,9	40,1	38,0	39,7	46,3	52,4	80,8	99,7	117,6	125,9
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO	172,4	158,1	149,8	154,3	166,9	161,1	161,7	153,2	152,1	186,0
IMPRESE PUBBLICHE	69,8	62,1	56,5	52,6	55,5	54,9	54,1	50,1	50,8	66,8
IMPRESE PRIVATE	128,2	122,1	114,8	121,8	133,1	129,7	133,5	132,0	132,3	152,9
MEDIE IMPRESE	212,3	201,7	195,3	204,0	216,7	198,1	192,4	187,1	179,0	185,4
SOCIETÀ INDUSTRIALI:										
- incluso il settore energetico	134,6	125,6	115,7	118,8	128,3	123,5	125,3	120,9	121,6	144,4
- escluso il settore energetico	188,8	179,8	172,3	179,0	194,8	185,2	189,4	185,8	182,5	209,6
SOCIETÀ TERZIARIE	47,3	45,3	44,7	45,0	48,4	50,8	51,9	53,4	55,6	65,1

N.B. - Valori depurati delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento e rivalutazioni da fusioni.

XXV.

TABELLA 8

ONERI FINANZIARI

	TOTALE ONERI FINANZIARI (1)		SALDO ONERI (-) E PROVENTI (+) FINANZIARI	
	Milioni di euro	Costo medio del denaro %	Milioni di euro	In % del MON
1893 SOCIETÀ				
1996	12.076	10,6	-2.524	-12,9
1997	9.792	8,8	-641	-3,0
1998	8.020	7,3	826	3,4
1999	6.879	5,8	4.598	18,5
2000	9.291	6,6	3.017	11,4
IMPRESE PUBBLICHE				
1996	4.181	9,9	-1.076	-15,0
1997	3.037	7,9	-316	-5,0
1998	2.269	6,8	576	8,1
1999	1.709	5,9	2.481	37,0
2000	1.722	5,8	2.244	32,5
IMPRESE PRIVATE				
1996	7.895	11,0	-1.448	-11,7
1997	6.755	9,3	-325	-2,1
1998	5.751	7,5	250	1,4
1999	5.170	5,8	2.117	11,6
2000	7.569	6,8	773	3,9
MEDIE IMPRESE				
1996	377	11,2	-226	-31,4
1997	352	9,8	-180	-25,6
1998	304	7,9	-149	-19,5
1999	244	6,1	-102	-13,3
2000	298	7,1	-143	-19,2
SOCIETÀ INDUSTRIALI				
1996	10.042	10,9	-1.478	-11,2
1997	8.241	9,0	46	0,3
1998	6.702	7,5	1.352	9,1
1999	5.937	6,1	4.517	30,1
2000	7.984	7,1	3.156	18,0
SOCIETÀ TERZIARIE				
1996	2.034	9,5	-1.046	-16,6
1997	1.551	7,8	-687	-9,8
1998	1.318	6,3	-526	-5,4
1999	942	4,5	81	0,8
2000	1.307	4,6	-139	-1,5

N.B. - MON = Margine operativo netto.
(1) Esclusi oneri e proventi su cambi.

XXVI.

TABELLA 9

ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO						QUOTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AMMORTIZZATA A FINE 2000 %
	1999		2000		MEDIA 1991/2000		
	(solo ord.) %	(solo ord.) %	(solo ord.) %	(solo ord.) %	(solo ord.) %	(solo ord.) %	
1893 SOCIETÀ	6,1	5,5	6,7	6,5	6,9	6,1	59,9
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN UTILE	6,0	5,2	6,2	6,1	6,7	5,9	61,7
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN PERDITA	5,1	5,0	5,6	5,4	4,5	4,4	26,1
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI	6,4	6,1	7,6	7,3	7,2	6,4	58,9
IMPRESE PUBBLICHE	5,7	4,7	6,1	6,0	6,1	5,2	59,0
IMPRESE PRIVATE	6,4	6,1	7,2	6,9	7,3	6,7	60,5
MEDIE IMPRESE	6,1	5,4	6,8	6,3	6,7	5,9	61,8
SOCIETÀ INDUSTRIALI	6,2	5,3	6,7	6,4	6,7	5,7	60,6
SOCIETÀ TERZIARIE	6,1	6,0	6,9	6,8	7,2	6,8	58,5

XXVII.

TABELLA 10

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE 1893 SOCIETÀ					TOTALI		
	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	1992-94	1995-97	1998-00
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	26.974	25.588	21.245	21.864	22.259	22.251	23.617	23.043	24.571	73.807	66.374	71.231
Investimenti finanziari	7.704	7.952	8.008	6.921	5.374	12.743	10.723	46.272	43.600	23.664	25.038	100.595
Variazione disponibilità ⁽²⁾	-1.920	189	-120	-481	-171	1.711	2.956	-1.018	3.942	-1.851	1.059	5.880
Variazione circolante netto ⁽³⁾	-238	2.704	3.508	8.415	-348	-56	-4.750	-2.207	-2.937	5.974	8.011	-9.894
Totale impieghi	32.520	36.433	32.641	36.719	27.114	36.649	32.546	66.090	69.176	101.594	100.482	167.812
Cash-flow ⁽⁴⁾	20.704	22.162	27.609	34.265	32.178	36.165	34.230	48.622	36.547	70.475	102.608	119.399
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	-671	4.034	11.350	315	-1.533	-157	-811	-679	5.117	14.713	-1.375	3.627
Contributi incassati	1.087	990	971	1.152	1.313	985	710	721	617	3.048	3.450	2.048
Variazione debiti finanziari	11.400	9.247	-7.289	987	-4.844	-344	-1.583	17.426	26.895	13.358	-4.201	42.738
Totale risorse	32.520	36.433	32.641	36.719	27.114	36.649	32.546	66.090	69.176	101.594	100.482	167.812

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 11

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PUBBLICHE					TOTALI		
	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	1992-94	1995-97	1998-00
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	10.560	8.446	7.502	6.938	6.935	6.300	6.355	6.370	6.894	26.508	20.173	19.619
Investimenti finanziari	1.390	2.890	2.214	1.722	-133	1.901	-109	2.970	4.906	6.494	3.490	7.767
Variazione disponibilità ⁽²⁾	-171	713	1.280	-1.352	328	-146	2.181	-502	2.840	1.822	-1.170	4.519
Variazione circolante netto ⁽³⁾	-656	1.411	-872	793	-246	279	-2.358	-3.449	-2.083	-117	826	-7.890
Totale impieghi	11.123	13.460	10.124	8.101	6.884	8.334	6.069	5.389	12.557	34.707	23.319	24.015
Cash-flow ⁽⁴⁾	5.933	7.822	8.412	10.872	10.523	10.246	11.063	13.866	9.495	22.167	31.641	34.424
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	60	699	4.889	-784	-1.406	1.822	181	-5.346	-2.969	5.648	-368	-8.134
Contributi incassati	556	534	487	589	836	588	447	564	462	1.577	2.013	1.473
Variazione debiti finanziari	4.574	4.405	-3.664	-2.576	-3.069	-4.322	-5.622	-3.695	5.569	5.315	-9.967	-3.748
Totale risorse	11.123	13.460	10.124	8.101	6.884	8.334	6.069	5.389	12.557	34.707	23.319	24.015

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 12

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PRIVATE					TOTALI		
	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	1992-94	1995-97	1998-00
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	16.414	17.142	13.743	14.926	15.324	15.951	17.262	16.673	17.677	47.299	46.201	51.612
Investimenti finanziari	6.314	5.062	5.794	5.199	5.507	10.842	10.832	43.302	38.694	17.170	21.548	92.828
Variazione disponibilità ⁽²⁾	-1.749	-524	-1.400	871	-499	1.857	775	-516	1.102	-3.673	2.229	1.361
Variazione circolante netto ⁽³⁾	418	1.293	4.380	7.622	-102	-335	-2.392	1.242	-854	6.091	7.185	-2.004
Totale impieghi	21.397	22.973	22.517	28.618	20.230	28.315	26.477	60.701	56.619	66.887	77.163	143.797
Cash-flow ⁽⁴⁾	14.771	14.340	19.197	23.393	21.655	25.919	23.167	34.756	27.052	48.308	70.967	84.975
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	-731	3.335	6.461	1.099	-127	-1.979	-992	4.667	8.086	9.065	-1.007	11.761
Contributi incassati	531	456	484	563	477	397	263	157	155	1.471	1.437	575
Variazione debiti finanziari	6.826	4.842	-3.625	3.563	-1.775	3.978	4.039	21.121	21.326	8.043	5.766	46.486
Totale risorse	21.397	22.973	22.517	28.618	20.230	28.315	26.477	60.701	56.619	66.887	77.163	143.797

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 13

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE MEDIE IMPRESE					TOTALI		
	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	1992-94	1995-97	1998-00
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	421	395	412	576	598	520	588	599	607	1.228	1.694	1.794
Investimenti finanziari	97	70	92	178	139	115	160	143	161	259	432	464
Variazione disponibilità ⁽²⁾	-15	78	74	-46	-12	51	21	57	-14	137	-7	64
Variazione circolante netto ⁽³⁾	163	56	293	471	168	577	-58	90	223	512	1.216	255
Totale impieghi	666	599	871	1.179	893	1.263	711	889	977	2.136	3.335	2.577
Cash-flow ⁽⁴⁾	509	534	659	785	722	967	741	883	753	1.702	2.474	2.377
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	12	3	5	-8	19	-7	-225	-74	-78	20	4	-377
Contributi incassati	18	12	11	12	10	6	3	—	—	41	28	3
Variazione debiti finanziari	127	50	196	390	142	297	192	80	302	373	829	574
Totale risorse	666	599	871	1.179	893	1.263	711	889	977	2.136	3.335	2.577

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 14

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ INDUSTRIALI					TOTALI		
	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	1992-94	1995-97	1998-00
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	17.728	14.940	14.116	15.444	15.035	14.629	15.247	15.237	16.193	46.784	45.108	46.677
Investimenti finanziari	6.500	6.766	7.346	4.571	4.560	9.305	7.688	42.659	23.955	20.612	18.436	74.302
Variazione disponibilità ⁽²⁾	-1.721	1	276	-837	69	2.089	2.231	-1.012	2.585	-1.444	1.321	3.804
Variazione circolante netto ⁽³⁾	-687	2.890	3.000	8.154	233	-296	-5.402	-2.038	-4.240	5.203	8.091	-11.680
Totale impieghi	21.820	24.597	24.738	27.332	19.897	25.727	19.764	54.846	38.493	71.155	72.956	113.103
Cash-flow ⁽⁴⁾	14.014	14.465	18.836	24.237	22.379	25.816	22.722	36.085	28.206	47.315	72.432	87.013
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	-244	4.155	9.126	691	-1.325	486	-522	503	-1.286	13.037	-148	-1.305
Contributi incassati	374	356	225	397	446	394	198	106	146	955	1.237	450
Variazione debiti finanziari	7.676	5.621	-3.449	2.007	-1.603	-969	-2.634	18.152	11.427	9.848	-565	26.945
Totale risorse	21.820	24.597	24.738	27.332	19.897	25.727	19.764	54.846	38.493	71.155	72.956	113.103

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 15

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ TERZIARIE					TOTALI		
	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	1992-94	1995-97	1998-00
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici ⁽¹⁾	9.246	10.648	7.129	6.420	7.224	7.622	8.370	7.806	8.378	27.023	21.266	24.554
Investimenti finanziari	1.204	1.186	662	2.350	814	3.438	3.035	3.613	19.645	3.052	6.602	26.293
Variazione disponibilità ⁽²⁾	-199	188	-396	356	-240	-378	725	-6	1.357	-407	-262	2.076
Variazione circolante netto ⁽³⁾	449	-186	508	261	-581	240	652	-169	1.303	771	-80	1.786
Totale impieghi	10.700	11.836	7.903	9.387	7.217	10.922	12.782	11.244	30.683	30.439	27.526	54.709
Cash-flow ⁽⁴⁾	6.690	7.697	8.773	10.028	9.799	10.349	11.508	12.537	8.341	23.160	30.176	32.386
Apporti degli azionisti ⁽⁵⁾	-427	-121	2.224	-376	-208	-643	-289	-1.182	6.403	1.676	-1.227	4.932
Contributi incassati	713	634	746	755	867	591	512	615	471	2.093	2.213	1.598
Variazione debiti finanziari	3.724	3.626	-3.840	-1.020	-3.241	625	1.051	-726	15.468	3.510	-3.636	15.793
Totale risorse	10.700	11.836	7.903	9.387	7.217	10.922	12.782	11.244	30.683	30.439	27.526	54.709

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(3) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(4) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(5) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 16

INVESTIMENTI FISSI LORDI

	INVESTIMENTI FISSI LORDI A PREZZI COSTANTI ⁽¹⁾						DISINVESTIMENTI FISSI IN % DEI NUOVI INVESTIMENTI					
	Totale	Pub- bliche	Private	Medie	Indu- striali	Ter- ziarie	Totale	Pub- bliche	Private	Medie	Indu- striali	Ter- ziarie
	(milioni di euro)											
1991	25.054	9.162	15.892	386	16.113	8.940	18,4	10,1	23,2	23,4	20,6	14,3
Numero indice	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0						
1992	26.409	10.308	16.102	407	17.225	9.185	20,2	11,8	25,6	20,6	21,0	18,9
Numero indice	105,4	112,5	101,3	105,4	106,9	102,7						
1993	24.241	8.003	16.238	369	14.033	10.207	19,6	8,3	25,2	21,8	20,3	18,7
Numero indice	96,8	87,3	102,2	95,6	87,1	114,2						
1994	19.584	6.916	12.668	374	12.895	6.690	30,0	13,4	39,0	24,2	25,4	38,8
Numero indice	78,2	75,5	79,7	96,9	80,0	74,8						
1995	19.111	6.064	13.047	498	13.428	5.683	32,6	18,6	39,1	18,5	24,6	51,4
Numero indice	76,3	66,2	82,1	129,0	83,3	63,6						
1996	18.658	5.836	12.822	500	12.593	6.065	37,0	16,5	46,3	19,4	31,3	48,7
Numero indice	74,5	63,7	80,7	129,5	78,2	67,8						
1997	18.320	5.212	13.109	428	12.037	6.283	36,3	13,7	45,3	27,2	32,3	44,1
Numero indice	73,1	56,9	82,5	110,9	74,7	70,3						
1998	19.077	5.145	13.932	475	12.310	6.767	38,6	17,7	46,3	28,7	35,8	43,6
Numero indice	76,1	56,2	87,7	123,1	76,4	75,7						
1999	18.404	5.090	13.313	478	12.170	6.234	40,4	32,7	43,3	37,8	44,0	33,4
Numero indice	73,5	55,6	83,8	123,8	75,5	69,7						
2000	19.427	5.454	13.973	479	12.789	6.638	54,7	51,9	55,8	31,3	42,0	79,2
Numero indice	77,5	59,5	87,9	124,1	79,4	74,2						

(1) Investimenti fissi lordi a prezzi correnti deflazionati con l'indice Istat dei prezzi alla produzione dei beni di investimento.

XXXIV.

TABELLA 17

RAPPORTO TRA CIRCOLANTE E FATTURATO NETTO

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1893 SOCIETÀ	15,5	13,8	14,1	13,4	13,6	13,4	13,0	12,2	11,9	10,4
IMPRESE PUBBLICHE	15,2	10,4	12,4	11,2	11,2	11,7	13,3	10,3	7,1	4,0
IMPRESE PRIVATE	15,5	15,0	14,7	14,0	14,3	13,9	12,9	12,7	13,1	12,3
MEDIE IMPRESE	28,1	29,0	28,4	27,7	27,5	28,4	29,3	29,3	30,7	29,6
SOCIETÀ INDUSTRIALI	20,2	18,4	19,0	17,9	17,7	18,0	17,1	16,2	15,9	13,5
SOCIETÀ TERZIARIE	-11,6	-10,8	-10,5	-10,0	-8,2	-9,5	-7,3	-6,4	-6,1	-3,4

N.B. - Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti. I valori sono stati depurati delle plusvalenze da conferimento. La classificazione in base al segno del risultato non è stata evidenziata perché non significativa.

TABELLA 18

RAPPORTO TRA RIMANENZE E FATTURATO NETTO

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1893 SOCIETÀ	23,7	24,2	24,0	23,0	21,8	22,2	21,6	22,2	20,7	18,3
SOCIETÀ CON RISULTATO CO- STANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO	13,5	14,1	14,4	14,6	14,3	14,2	14,4	15,1	16,8	15,2
SOCIETÀ CON RISULTATO CO- STANTEMENTE NEGATIVO	14,4	10,9	8,2	10,2	11,2	15,4	25,4	58,9	34,9	32,5
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO	29,3	30,1	30,1	28,3	26,5	27,4	26,2	26,2	22,9	19,7
IMPRESE PUBBLICHE	37,8	38,1	36,1	36,3	35,5	36,3	35,2	39,6	33,0	23,2
IMPRESE PRIVATE	18,8	19,6	20,0	19,1	17,9	18,1	17,9	17,8	17,5	16,8
MEDIE IMPRESE	29,6	31,7	32,6	31,5	29,2	28,0	25,6	25,8	26,1	25,8
SOCIETÀ INDUSTRIALI	27,0	27,7	28,0	26,7	25,1	25,9	25,2	26,1	24,5	21,5
SOCIETÀ TERZIARIE	4,7	4,8	3,9	3,8	3,8	3,4	3,6	3,9	3,9	4,1

N.B. - Le rimanenze sono depurate del relativo fondo rettificativo e delle plusvalenze da conferimento.

XXXV.

TABELLA 19

STRUTTURA DEGLI STATI PATRIMONIALI

	1893 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	32,1	29,8	46,0	45,4	26,9	23,8	24,9	26,8	25,9	25,2	59,2	45,0
CIRCOLANTE NETTO ⁽¹⁾	20,3	17,2	21,6	17,0	19,8	17,3	43,2	42,0	24,4	21,8	2,2	1,8
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	52,4	47,0	67,6	62,4	46,7	41,1	68,1	68,8	50,3	47,0	61,4	46,8
PARTECIPAZIONI E ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	31,0	34,2	16,9	17,8	36,3	40,4	10,7	10,7	32,9	34,7	22,8	32,5
DISPONIBILITÀ	4,1	4,2	3,9	5,2	4,2	3,8	9,0	8,1	4,4	4,5	3,0	3,2
ATTIVITÀ FINANZIARIE	35,1	38,4	20,8	23,0	40,5	44,2	19,7	18,8	37,3	39,2	25,8	35,7
ALTRE ATTIVITÀ	12,5	14,6	11,6	14,6	12,8	14,7	12,2	12,4	12,4	13,8	12,8	17,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CAPITALE NETTO	42,2	44,4	38,6	43,0	43,6	45,0	37,4	38,8	40,4	42,4	50,1	50,9
FONDI DI QUIESCENZA	4,7	3,9	4,6	3,9	4,7	3,9	6,7	6,4	4,8	4,3	4,2	2,8
DEBITI FINANZIARI:												
– a medio e lungo termine	17,1	14,7	16,6	15,9	17,3	14,2	16,3	15,5	17,7	15,7	14,6	11,5
– a breve termine	14,1	16,6	7,8	8,0	16,4	19,9	22,2	22,2	14,4	15,5	12,7	20,3
	31,2	31,3	24,4	23,9	33,7	34,1	38,5	37,7	32,1	31,2	27,3	31,8
ALTRE PASSIVITÀ	21,9	20,4	32,4	29,2	18,0	17,0	17,4	17,1	22,7	22,1	18,4	14,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Al netto dei debiti commerciali.

XXXVI.

TABELLA 20

VARIAZIONI DEL CAPITALE NETTO

	1992-94	1995-97	1998-00			Totale	Totale 1992-00
			1998	1999	2000		
	(milioni di euro)						
1893 SOCIETÀ							
Saldo all'1/1	100.497	109.390	134.026	147.974	171.639	134.026	100.497
Risultato d'esercizio	-10.345	20.193	11.703	20.859	21.490	54.052	63.900
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-8.989	-18.943	-8.617	-14.386	-14.594	-37.597	-65.529
Aumenti di capitale a pagamento	23.702	17.568	7.806	13.707	19.711	41.224	82.494
Aumenti per conferimenti	1.131	-556	901	1.409	1.590	3.900	4.475
Contributi	3.048	3.450	710	722	617	2.049	8.547
Rivalutazioni	272	—	—	114	14.076	14.190	14.462
Giri dal/al conto economico	4.139	3.956	2.263	1.447	6.355	10.065	18.160
Altre variazioni ⁽¹⁾	-4.065	-1.032	-818	-207	-2.613	-3.638	-8.735
Saldo al 31/12	109.390	134.026	147.974	171.639	218.271	218.271	218.271
IMPRESE PUBBLICHE							
Saldo all'1/1	26.224	26.826	38.115	41.705	42.553	38.115	26.224
Risultato d'esercizio	-9.266	4.754	2.263	4.290	4.586	11.139	6.627
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-946	-6.353	-2.727	-6.041	-4.404	-13.172	-20.471
Aumenti di capitale a pagamento	6.594	5.985	2.908	695	1.435	5.038	17.617
Aumenti per conferimenti	-853	540	643	340	1.409	2.392	2.079
Contributi	1.577	2.013	447	564	462	1.473	5.063
Rivalutazioni	69	—	—	—	9.280	9.280	9.349
Giri dal/al conto economico	3.718	2.940	315	582	3.095	3.992	10.650
Altre variazioni ⁽¹⁾	-291	1.410	-259	418	1	160	1.279
Saldo al 31/12	26.826	38.115	41.705	42.553	58.417	58.417	58.417
IMPRESE PRIVATE							
Saldo all'1/1	74.273	82.564	95.911	106.269	129.086	95.911	74.273
Risultato d'esercizio	-1.079	15.439	9.440	16.569	16.904	42.913	57.273
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-8.043	-12.590	-5.890	-8.345	-10.190	-24.425	-45.058
Aumenti di capitale a pagamento	17.108	11.583	4.898	13.012	18.276	36.186	64.877
Aumenti per conferimenti	1.984	-1.096	258	1.069	181	1.508	2.396
Contributi	1.471	1.437	263	158	155	576	3.484
Rivalutazioni	203	—	—	114	4.796	4.910	5.113
Giri dal/al conto economico	421	1.016	1.948	865	3.260	6.073	7.510
Altre variazioni ⁽¹⁾	-3.774	-2.442	-559	-625	-2.614	-3.798	-10.014
Saldo al 31/12	82.564	95.911	106.269	129.086	159.854	159.854	159.854
MEDIE IMPRESE							
Saldo all'1/1	2.467	2.861	3.655	3.660	3.895	3.655	2.467
Risultato d'esercizio	311	832	243	331	251	825	1.968
Dividendi distribuiti nell'esercizio ..	-186	-270	-307	-126	-196	-629	-1.085
Aumenti di capitale a pagamento	206	274	82	52	118	252	732
Aumenti per conferimenti	1	7	-6	3	14	11	19
Contributi	41	28	3	—	—	3	72
Rivalutazioni	17	—	—	—	374	374	391
Giri dal/al conto economico	21	32	-1	4	54	57	110
Altre variazioni ⁽¹⁾	-17	-109	-9	-29	-66	-104	-230
Saldo al 31/12	2.861	3.655	3.660	3.895	4.444	4.444	4.444

(1) Si tratta principalmente delle variazioni per fusioni, ivi inclusi gli acquisti di azioni di società successivamente incorporate.

XXXVII.

TABELLA 21

	MEZZI FORNITI ALLE IMPRESE						DAL SISTEMA BANCARIO						SISTEMA BANCARIO SUL TOTALE DEI MEZZI DI TERZI ⁽¹⁾
	A MEDIO E LUNGO TERMINE				A BREVE		TERMINE		TOTALE				
	Pubbliche	Private	Totale	di cui Medie	Pubbliche	Private	Totale	di cui Medie	Pubbliche	Private	Totale	di cui Medie	
	(migliaia di euro)												%
Saldo a fine 1991 ...	13.293.392	24.432.559	37.725.951	655.472	5.554.143	20.249.609	25.803.752	1.469.099	18.847.535	44.682.168	63.529.703	2.124.571	62,3
%	70,5	54,7	59,4	30,9	29,5	45,3	40,6	69,1	100,0	100,0	100,0	100,0	
Variazione 1992	22.634	269.249	291.883	-6.075	3.925.821	4.278.764	8.204.585	70.594	3.948.455	4.548.013	8.496.468	64.519	74,5
Variazione 1993	-293.016	245.695	-47.321	85.273	2.391.328	-305.265	2.086.063	-13.759	2.098.312	-59.570	2.038.742	71.514	22,0
Variazione 1994	498.986	-912.092	-413.106	-16.510	-718.584	902.826	184.242	144.670	-219.598	-9.266	-228.864	128.160	3,1
Variazione 1995	789.262	570.267	1.359.529	158.117	-2.459.337	1.675.389	-783.948	183.699	-1.670.075	2.245.656	575.581	341.816	58,3
Variazione 1996	-667.031	-1.206.170	-1.873.201	64.790	-3.147.214	-1.571.295	-4.718.509	5.725	-3.814.245	-2.777.465	-6.591.710	70.515	...
Variazione 1997	24.728	-453.542	-428.814	84.444	-1.818.839	3.105.187	1.286.348	153.691	-1.794.111	2.651.645	857.534	238.135	...
Variazione 1998	-3.929.093	1.037.590	-2.891.503	89.498	-1.232.845	1.846.231	613.386	58.070	-5.161.938	2.883.821	-2.278.117	147.568	...
Variazione 1999	-3.136.602	1.150.550	-1.986.052	87.375	1.512.047	1.898.496	3.410.543	17.357	-1.624.555	3.049.046	1.424.491	104.732	8,2
Variazione 2000	2.399.167	-1.631.059	768.108	33.134	1.885.979	11.669.765	13.555.744	219.193	4.285.146	10.038.706	14.323.852	252.327	53,3
Variazione 91/00 ...	-4.290.965	-929.512	-5.220.477	580.046	338.356	23.500.098	23.838.454	839.240	-3.952.609	22.570.586	18.617.977	1.419.286	35,9
%	108,6	-4,1	-28,0	40,9	-8,6	104,1	128,0	59,1	100,0	100,0	100,0	100,0	
Saldo a fine 2000 ...	9.002.427	23.503.047	32.505.474	1.235.518	5.892.499	43.749.707	49.642.206	2.308.339	14.894.926	67.252.754	82.147.680	3.543.857	53,4
%	60,4	34,9	39,6	34,9	39,6	65,1	60,4	65,1	100,0	100,0	100,0	100,0	

(1) Debiti finanziari.

XXXVIII.

XXXIX.

TABELLA 22

INDEBITAMENTO PER OGNI EURO DI CAPITALE NETTO

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	(euro)									
1893 SOCIETÀ										
totale dei debiti	2,3	2,6	2,8	2,4	2,4	2,2	2,1	1,9	1,8	1,8
di cui:										
debiti finanziari	1,1	1,3	1,4	1,2	1,1	1,0	0,9	0,8	0,8	0,8
verso il sistema bancario ..	0,7	0,8	0,9	0,8	0,7	0,6	0,6	0,5	0,4	0,4
IMPRESE PUBBLICHE										
totale dei debiti	3,3	4,1	4,8	3,6	3,2	2,9	2,2	1,9	1,8	1,8
di cui:										
debiti finanziari	1,7	2,2	2,7	1,9	1,6	1,4	1,0	0,8	0,7	0,7
verso il sistema bancario ..	0,8	1,1	1,4	1,0	0,9	0,7	0,5	0,3	0,3	0,3
IMPRESE PRIVATE										
totale dei debiti	1,9	2,1	2,2	2,1	2,1	2,0	2,0	1,9	1,8	1,7
di cui:										
debiti finanziari	0,9	1,0	1,1	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,9
verso il sistema bancario ..	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5
MEDIE IMPRESE										
totale dei debiti	2,7	2,7	2,8	2,8	2,9	2,7	2,4	2,6	2,5	2,6
di cui:										
debiti finanziari	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
verso il sistema bancario ..	1,0	1,0	1,0	0,9	1,0	1,0	0,9	1,0	0,9	1,0
SOCIETÀ INDUSTRIALI										
totale dei debiti	2,2	2,6	2,7	2,5	2,5	2,3	2,2	2,0	1,9	1,9
di cui:										
debiti finanziari	1,0	1,2	1,3	1,2	1,1	1,0	0,9	0,8	0,9	0,8
verso il sistema bancario ..	0,6	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6	0,5	0,4	0,4
SOCIETÀ TERZIARIE										
totale dei debiti	2,6	2,8	3,1	2,1	2,0	1,8	1,7	1,5	1,3	1,4
di cui:										
debiti finanziari	1,4	1,6	1,8	1,2	1,1	0,9	0,8	0,7	0,6	0,8
verso il sistema bancario ..	0,9	1,1	1,2	0,9	0,8	0,6	0,6	0,5	0,4	0,5

N.B. - Il capitale netto è depurato delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento contabilizzate nel periodo e delle rivalutazioni da fusioni; dal totale dei debiti sono esclusi i fondi di quiescenza, i fondi imposte differite e gli accantonamenti diversi.

XL.

TABELLA 23

COSTI MEDI UNITARI ANNUI DEL PERSONALE

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	(euro)								
1893 SOCIETÀ									
– Costo medio unitario	31.363	32.708	34.517	36.316	38.072	39.362	39.227	39.918	41.098
– Numero indice	100,0	104,3	110,1	115,8	121,4	125,5	125,1	127,3	131,0
IMPRESE PUBBLICHE									
– Costo medio unitario	36.619	40.576	41.228	43.579	46.778	46.839	46.543	47.528	47.343
– Numero indice	100,0	110,8	112,6	119,0	127,7	127,9	127,1	129,8	129,3
IMPRESE PRIVATE									
– Costo medio unitario	29.704	30.368	32.640	34.375	35.824	37.499	37.473	38.122	39.653
– Numero indice	100,0	102,2	109,9	115,7	120,6	126,2	126,2	128,3	133,5
MEDIE IMPRESE									
– Costo medio unitario	25.964	26.886	28.308	30.152	31.518	32.820	32.561	33.258	34.915
– Numero indice	100,0	103,6	109,0	116,1	121,4	126,4	125,4	128,1	134,5
SOCIETÀ INDUSTRIALI									
– Costo medio unitario	30.818	32.055	33.648	35.498	37.016	38.402	38.551	39.246	40.366
– Numero indice	100,0	104,0	109,2	115,2	120,1	124,6	125,1	127,3	131,0
SOCIETÀ TERZIARIE									
– Costo medio unitario	34.397	36.127	38.869	40.401	43.332	44.137	42.512	42.969	44.315
– Numero indice	100,0	105,0	113,0	117,5	126,0	128,3	123,6	124,9	128,8

N.B. - I costi sono calcolati sulla base del numero medio dei dipendenti.

XLI.

TABELLA 24

	RIPARTIZIONE								DEI DIPENDENTI											
	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000	
		%		%		%		%		%		%		%		%		%		%
1883 SOCIETÀ																				
– Operai e intermedi	802.268	55,5	747.753	53,9	708.121	52,6	679.075	52,3	675.008	52,5	658.724	51,9	655.566	52,1	640.501	51,3	621.254	50,7	614.025	50,6
– Impiegati e dirigenti	643.627	44,5	639.491	46,1	638.209	47,4	620.257	47,7	611.889	47,5	610.602	48,1	602.063	47,9	608.667	48,7	603.464	49,3	598.955	49,4
Totale	<u>1.445.895</u>	<u>100,0</u>	<u>1.387.244</u>	<u>100,0</u>	<u>1.346.330</u>	<u>100,0</u>	<u>1.299.332</u>	<u>100,0</u>	<u>1.286.897</u>	<u>100,0</u>	<u>1.269.326</u>	<u>100,0</u>	<u>1.257.629</u>	<u>100,0</u>	<u>1.249.168</u>	<u>100,0</u>	<u>1.224.718</u>	<u>100,0</u>	<u>1.212.980</u>	<u>100,0</u>
IMPRESE PUBBLICHE																				
– Operai e intermedi	161.695	47,4	146.799	45,3	126.241	42,2	114.082	40,9	105.597	39,8	100.241	38,8	94.266	38,5	90.328	37,8	84.879	36,6	81.416	36,2
– Impiegati e dirigenti	179.667	52,6	177.064	54,7	173.043	57,8	164.915	59,1	159.515	60,2	158.049	61,2	150.329	61,5	148.879	62,2	147.278	63,4	143.606	63,8
Totale	<u>341.362</u>	<u>100,0</u>	<u>323.863</u>	<u>100,0</u>	<u>299.284</u>	<u>100,0</u>	<u>278.997</u>	<u>100,0</u>	<u>265.112</u>	<u>100,0</u>	<u>258.290</u>	<u>100,0</u>	<u>244.595</u>	<u>100,0</u>	<u>239.207</u>	<u>100,0</u>	<u>232.157</u>	<u>100,0</u>	<u>225.022</u>	<u>100,0</u>
IMPRESE PRIVATE																				
– Operai e intermedi	640.573	58,0	600.954	56,5	581.880	55,6	564.993	55,4	569.411	55,7	558.483	55,2	561.300	55,4	550.173	54,5	536.375	54,0	532.609	53,9
– Impiegati e dirigenti	463.960	42,0	462.427	43,5	465.166	44,4	455.342	44,6	452.374	44,3	452.553	44,8	451.734	44,6	459.788	45,5	456.186	46,0	455.349	46,1
Totale	<u>1.104.533</u>	<u>100,0</u>	<u>1.063.381</u>	<u>100,0</u>	<u>1.047.046</u>	<u>100,0</u>	<u>1.020.335</u>	<u>100,0</u>	<u>1.021.785</u>	<u>100,0</u>	<u>1.011.036</u>	<u>100,0</u>	<u>1.013.034</u>	<u>100,0</u>	<u>1.009.961</u>	<u>100,0</u>	<u>992.561</u>	<u>100,0</u>	<u>987.958</u>	<u>100,0</u>
MEDIE IMPRESE																				
– Operai e intermedi	39.487	72,8	38.332	72,3	39.834	68,0	39.896	67,4	41.349	67,4	41.376	67,0	41.715	66,9	41.588	66,6	41.153	65,8	41.306	65,3
– Impiegati e dirigenti	14.762	27,2	14.663	27,7	18.746	32,0	19.339	32,6	19.963	32,6	20.424	33,0	20.667	33,1	20.824	33,4	21.352	34,2	21.903	34,7
Totale	<u>54.249</u>	<u>100,0</u>	<u>52.995</u>	<u>100,0</u>	<u>58.580</u>	<u>100,0</u>	<u>59.235</u>	<u>100,0</u>	<u>61.312</u>	<u>100,0</u>	<u>61.800</u>	<u>100,0</u>	<u>62.382</u>	<u>100,0</u>	<u>62.412</u>	<u>100,0</u>	<u>62.505</u>	<u>100,0</u>	<u>63.209</u>	<u>100,0</u>
SOCIETÀ INDUSTRIALI																				
– Operai e intermedi	745.981	59,9	701.044	59,0	659.291	58,2	631.565	58,2	629.108	58,4	614.829	58,1	612.210	58,2	599.116	58,0	574.778	57,4	569.119	57,3
– Impiegati e dirigenti	499.356	40,1	486.324	41,0	474.217	41,8	453.730	41,8	447.854	41,6	444.186	41,9	439.823	41,8	434.514	42,0	425.790	42,6	423.343	42,7
Totale	<u>1.245.337</u>	<u>100,0</u>	<u>1.187.368</u>	<u>100,0</u>	<u>1.133.508</u>	<u>100,0</u>	<u>1.085.295</u>	<u>100,0</u>	<u>1.076.962</u>	<u>100,0</u>	<u>1.059.015</u>	<u>100,0</u>	<u>1.052.033</u>	<u>100,0</u>	<u>1.033.630</u>	<u>100,0</u>	<u>1.000.568</u>	<u>100,0</u>	<u>992.462</u>	<u>100,0</u>
SOCIETÀ TERZIARIE																				
– Operai e intermedi	56.287	28,1	46.709	23,4	48.830	22,9	47.510	22,2	45.900	21,9	43.895	20,9	43.356	21,1	41.385	19,2	46.476	20,7	44.906	20,4
– Impiegati e dirigenti	144.271	71,9	153.167	76,6	163.992	77,1	166.527	77,8	164.035	78,1	166.416	79,1	162.240	78,9	174.153	80,8	177.674	79,3	175.612	79,6
Totale	<u>200.558</u>	<u>100,0</u>	<u>199.876</u>	<u>100,0</u>	<u>212.822</u>	<u>100,0</u>	<u>214.037</u>	<u>100,0</u>	<u>209.935</u>	<u>100,0</u>	<u>210.311</u>	<u>100,0</u>	<u>205.596</u>	<u>100,0</u>	<u>215.538</u>	<u>100,0</u>	<u>224.150</u>	<u>100,0</u>	<u>220.518</u>	<u>100,0</u>

N.B. - La rilevazione riguarda 1883 società che a fine 2000 avevano immobilizzazioni materiali lorde per 362.761 milioni di euro pari al 99,3% di quelli complessivi delle 1893 società ed occupavano il 99,3% del totale dei dipendenti di queste ultime.

979 SOCIETÀ

1968-2000

VARIAZIONI NUMERICHE E CONSISTENZA A FINE ANNO
DELLE SOCIETÀ OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SITUAZIONE
	(Società di nuova costituzione)	(Incorporazioni)	A FINE ANNO
1968	—	—	638
1969	12	— 9	641
1970	28	— 31	638
1971	20	— 25	633
1972	15	— 36	612
1973	34	— 24	622
1974	36	— 11	647
1975	29	—	676
1976	41	— 7	710
1977	19	— 3	726
1978	24	— 3	747
1979	30	— 9	768
1980	95	— 13	850
1981	75	— 21	904
1982	43	— 15	932
1983	25	— 21	936
1984	17	— 23	930
1985	17	— 25	922
1986	39	— 29	932
1987	41	— 42	931
1988	50	— 23	958
1989	46	— 38	966
1990	50	— 30	986
1991	61	— 37	1010
1992	48	— 19	1039
1993	37	— 47	1029
1994	30	— 54	1005
1995	30	— 44	991
1996	36	— 59	968
1997	30	— 52	946
1998	39	— 23	962
1999	59	— 43	978
2000	42	— 41	979
	<u>1198</u>	<u>— 857</u>	

N.B. - Rispetto alla precedente edizione sono state inserite 111 società ed escluse 96, di cui: 41 incorporate da aziende già comprese nel campione, 4 incorporate da società non incluse nel campione, 14 incorse in procedure concorsuali e 37 per non aver comunicato i dati in tempo utile.

TABELLA 26

	ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO								VARIAZIONI 1999-2000	
	2000				1999				UTILI	PERDITE
	UTILI		PERDITE		UTILI		PERDITE			
	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	(milioni di euro)	
979 SOCIETÀ	693	21.741	286	3.181	691	20.217	287	3.740	+1.524	-559
85 IMPRESE PUBBLICHE ...	51	4.862	34	902	44	4.331	39	1.768	+ 531	-866
894 IMPRESE PRIVATE	642	16.879	252	2.279	647	15.886	248	1.972	+ 993	+307
140 MEDIE IMPRESE	105	102	35	33	90	123	54	41	- 21	- 8

TABELLA 27

	INDEBITAMENTO PER OGNI EURO DI CAPITALE NETTO				
	1968	1976	1984	1992	2000
	(euro)				
979 SOCIETÀ					
totale dei debiti	2,2	6,9	5,7	4,4	2,0
di cui:					
debiti finanziari	1,4	4,1	2,9	2,1	0,9
verso il sistema bancario	0,9	3,3	2,2	1,4	0,5
IMPRESE PUBBLICHE					
totale dei debiti	3,3	10,7	10,1	6,2	2,0
di cui:					
debiti finanziari	2,3	6,5	5,1	2,7	0,6
verso il sistema bancario	1,5	4,9	3,5	1,8	0,2
IMPRESE PRIVATE					
totale dei debiti	1,8	5,5	4,4	3,8	2,0
di cui:					
debiti finanziari	1,1	3,3	2,2	1,9	1,0
verso il sistema bancario	0,7	2,8	1,8	1,3	0,5
MEDIE IMPRESE					
totale dei debiti	1,5	2,2	2,8	4,1	3,2
di cui:					
debiti finanziari	0,9	1,0	1,0	1,6	1,4
verso il sistema bancario	0,7	0,8	0,9	1,4	1,1

N.B. - Il capitale netto è depurato delle rivalutazioni per conguaglio monetario, delle plusvalenze da conferimento e delle rivalutazioni da fusioni; dal totale dei debiti sono esclusi i fondi di quiescenza, i fondi imposte differite e gli accantonamenti diversi.

XLVIII.

TABELLA 28

COSTI MEDI UNITARI ANNUI DEL PERSONALE

	1969	1976	1982	1988	1994	2000
	(euro)					
979 SOCIETÀ						
- Costo medio unitario	1.571	4.655	11.518	22.603	34.668	42.208
- Numero indice	100,0	296,3	733,2	1.438,8	2.206,7	2.686,7
IMPRESE PUBBLICHE						
- Costo medio unitario	1.851	5.284	12.557	23.679	40.250	48.262
- Numero indice	100,0	285,5	678,4	1.279,3	2.174,5	2.607,3
IMPRESE PRIVATE						
- Costo medio unitario	1.503	4.470	11.160	22.271	33.335	40.907
- Numero indice	100,0	297,4	742,5	1.481,8	2.217,9	2.721,7
MEDIE IMPRESE						
- Costo medio unitario	1.100	3.876	10.439	19.094	28.630	36.594
- Numero indice	100,0	352,4	949,0	1.735,8	2.602,7	3.326,7

N.B. - I costi sono calcolati sulla base del numero medio dei dipendenti.

XLIX.

TABELLA 29

ORE LAVORATE PRO-CAPITE E COSTO MEDIO ORARIO

	NUMERO DI ORE PRO-CAPITE			COSTO DELL'ORA LAVORATA	
	Lavorate	Di cassa integrazione	Totale	Euro	Numero indice
1968	1.973	—	1.973	0,57	4,4
1990	1.539	114	1.653	13,13	100,0
1991	1.473	204	1.677	14,69	111,9
1992	1.482	222	1.704	14,95	113,8
1993	1.387	336	1.723	15,66	119,2
1994	1.510	200	1.710	16,06	122,3
1995	1.608	66	1.674	16,31	124,2
1996	1.547	98	1.645	17,31	131,8
1997	1.611	45	1.656	17,91	136,4
1998	1.556	60	1.616	18,24	138,9
1999	1.580	35	1.615	18,38	140,0
2000	1.526	38	1.564	19,34	147,3

N.B. - La rilevazione riguarda 207 società, che a fine 2000 avevano immobilizzazioni materiali lorde per 42.237 milioni di euro pari al 18,0% delle 979 società ed occupavano il 27,5% del totale dei dipendenti di queste ultime.

L.